

CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA (CLASSE L-18)

REGOLAMENTO PROVA FINALE E DETERMINAZIONE DEL VOTO DI LAUREA

(Consiglio di Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, seduta del 9 ottobre 2024)

Art. 1 - Prova finale

1. Dopo aver superato tutti gli esami previsti dal piano di studio, inclusi quelli relativi alle attività formative “a libera scelta”, e dopo aver ultimato il tirocinio obbligatorio e acquisiti i relativi crediti secondo quanto stabilito dall’Art. 9 del “Regolamento Tirocinio” (TrEC), lo studente o la studentessa potrà sostenere la prova finale secondo il calendario annualmente fissato dal Consiglio di Dipartimento.
2. La prova finale consiste nella presentazione di un documento collegato all’esperienza di stage, secondo le modalità e tempistiche indicate nei commi successivi.
Nel documento studenti e studentesse dovranno dimostrare di essere in grado di descrivere e analizzare con rigore logico, teorico e appropriatezza terminologica, l’attività svolta e un approfondimento collegato alla stessa, e di descrivere e avvalersi opportunamente delle conoscenze teoriche acquisite durante l’intero percorso di studio.
3. Entro 15 giorni dall’avvio del tirocinio obbligatorio, sarà comunicato a studentesse e studenti il nominativo del Docente Referente per la prova finale (di seguito “Relatore”), individuato tra tutte le docenti e tutti i docenti strutturati impegnati nel Corso di Laurea.
L’abbinamento studente—relatore è demandato al/la Presidente del Corso di Laurea in Economia e/o a suoi/sue Delegati/e.
4. Entro e non oltre 15 giorni dalla comunicazione, studentesse e studenti sono tenuti a contattare il Relatore per concordare, in particolare, l’**approfondimento tematico** (v. **APPENDICE**).
5. Il Relatore è chiamato ad assistere studentesse e studenti durante la redazione dell’elaborato, con funzioni di orientamento e supporto all’impostazione dello stesso.
6. Studentesse e studenti sono tenuti ad avvalersi, durante la realizzazione dell’elaborato, di tutti gli strumenti messi a disposizione dal Dipartimento per un corretto utilizzo e una corretta citazione delle fonti, ed in particolare della “Guida ai Riferimenti bibliografici”.
7. L’elaborato presentato per la Prova finale (lunghezza massima 4.000 parole, esclusa la Bibliografia), creato utilizzando un template predefinito, dovrà rispettare la struttura descritta in **APPENDICE**. L’*approfondimento tematico* contenuto nell’elaborato (vedi **APPENDICE**), previo consenso del Relatore, potrà essere predisposto in lingua inglese.
8. L’elaborato dovrà recare un frontespizio contenente gli elementi indicati nelle Linee Guida e la “Dichiarazione di Autenticità” (in lingua italiana e in lingua inglese) riportata come **APPENDICE 2** al presente Regolamento firmata dalla studentessa o dallo studente.
9. Il Relatore è tenuto ad accertare l’avvenuto inserimento della Dichiarazione di Autenticità, in assenza della quale l’elaborato non potrà in alcun caso essere approvato e la prova finale non potrà quindi essere sostenuta.
10. Entro e non oltre 30 giorni dalla data di chiusura dello stage, studentesse e studenti dovranno trasmettere l’elaborato al Relatore. Qualora la consegna dell’elaborato non venisse effettuata entro il suddetto termine, il Presidente del Corso di studio o suo Delegato provvederà a contattare la studentessa o lo studente al fine di verificarne le motivazioni, individuando – se necessario – opportune azioni correttive.

11. Entro 7 giorni dalla ricezione dell'elaborato, il Relatore dovrà provvedere all'approvazione o meno dell'elaborato. Nel caso in cui l'elaborato non venga approvato dal Relatore, la studentessa o lo studente è tenuto a proporre al Relatore un nuovo testo entro e non oltre 30 giorni.

12. In seguito all'approvazione da parte del Relatore, studentesse e studenti dovranno provvedere al caricamento dell'elaborato nella procedura on line del sito di Dipartimento, rispettando le scadenze previste dall'Ateneo per il conseguimento del titolo nelle diverse sessioni di laurea.

13. Contestualmente all'approvazione dell'elaborato, il Relatore dovrà esprimere una valutazione da 1 a 3 punti (1 sufficiente; 2 buono; 3 molto buono).

Il punteggio attribuito dal Relatore non viene comunicato ai laureandi, ma viene trasmesso alla Commissione Prova finale.

14. L'elaborato approvato dal Relatore, dovrà essere presentato e discusso di fronte ad una Commissione, formata da due docenti scelti tra quelli impegnati nel Corso di studio, annualmente nominata dal/la Direttore/Direttrice del Dipartimento.

Le discussioni, che avranno luogo secondo il Calendario previsto per le Sessioni di Laurea, dovranno avere una durata non superiore a 10 minuti e dovranno essere svolte esclusivamente in presenza.

Studentesse e studenti potranno avvalersi di una presentazione o altro materiale di supporto e non sono tenuti ad esibire copia cartacea del documento, che verrà messo a disposizione della Commissione digitalmente nell'area Intranet dipartimentale. La presentazione verterà prevalentemente sull'"Approfondimento tematico" (vedi **APPENDICE**).

Art. 2 - Determinazione del voto finale di laurea

1. Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi ed è costituito dalla somma:

- a. della media ponderata dei voti degli esami sostenuti, determinata come indicato al successivo comma 2;
- b. del voto conseguito nella prova finale, determinato sulla base dei criteri indicati al successivo comma 3;
- c. dell'eventuale "integrazione per le lodi" ricevute negli esami sostenuti, determinata come indicato al successivo comma 4;
- d. dell'eventuale "premio carriera", determinato come indicato al successivo comma 5

approssimando il valore della somma così ottenuta all'intero superiore, qualora il primo numero dopo la virgola sia uguale o superiore a 5, all'intero inferiore negli altri casi. Qualora la somma degli elementi a), b) c) e d) risulti pari o superiore a 112/110, il punteggio parziale relativo al punto a) non sia inferiore a 100/110 e la studentessa o lo studente ottenga nella Prova finale una valutazione di almeno 2 punti, verrà attribuita la lode.

2. La media ponderata (MP) dei voti (**Vi**) degli esami sostenuti, pesati con i relativi crediti (**Ci**), e rapportata a centodecimi secondo la formula seguente:

$$MP = (\sum ViCi / \sum Ci) 110/30$$

Concorrono alla determinazione di MP anche i voti ottenuti negli esami relativi alle attività formative autonomamente scelte dallo studente o dalla studentessa pesati con i relativi crediti (CFU), purché preventivamente incluse nel piano di studio approvato e purché il numero complessivo dei CFU acquisiti non ecceda i CFU previsti dall'ordinamento didattico per le attività formative autonomamente scelte dallo studente.

Eventuali CFU in eccesso rispetto ai 180 CFU richiesti per il conseguimento della laurea non concorreranno alla determinazione del voto finale di laurea; la decurtazione riguarderà i CFU

relativi alle attività formative autonomamente scelte nei cui accertamenti di profitto lo studente o la studentessa ha riportato la votazione più bassa.

3. Per studenti e studentesse con un rapporto di lavoro a tempo subordinato o equiparato e per studenti e studentesse partecipanti a un programma di “Doppio Titolo”, è prevista la redazione di un elaborato di massimo 4.000 parole (esclusa la Bibliografia) su un argomento da concordare con il Relatore, eventualmente collegato all’esperienza lavorativa o di “Doppio Titolo”.

E’ demandato al/la Presidente del Corso di Studio e/o a suoi/sue Delegati/e il compito di individuare, tra le/i docenti strutturati impegnati nel Corso di studio, il Relatore della Prova finale. Anche in questo caso il Relatore avrà il compito di approvare e valutare l’elaborato che verrà successivamente discusso di fronte ad una Commissione, costituita da due componenti, chiamata ad esprimere un giudizio attribuendo un punteggio compreso tra 1 e 3 punti.

4. L’integrazione per le lodi, espressa in centodecimi, viene determinata attribuendo 0,4 punti per ogni lode ricevuta negli esami sostenuti, entro il limite massimo di 2 punti.

5. Il premio carriera è determinato tenendo conto, congiuntamente, della media dei voti degli esami sostenuti (MP) e della durata degli studi così come indicato nella tabella seguente (dove le sessioni di laurea sono ordinate iniziando da quella relativa al terzo anno di iscrizione):

	Luglio	Settembre Ottobre	Dicembre	Marzo	Luglio	Settembre Ottobre	Dicembre
MP>95	8	8	7	6	5	4	3
90<MP=95	6	6	5	4	3	2	1
85<MP=90	4	4	3	2	1	1	0

6. Nel caso di studenti o studentesse trasferiti da altro Corso di Laurea al Corso di Laurea in Economia ai soli fini del calcolo del premio carriera agli anni maturati nel Corso di Laurea in Economia si aggiungono gli anni maturati presso il Corso d’origine secondo le seguenti modalità:

Studenti/esse ammessi/e al primo anno del Corso di Laurea in Economia con cfu convalidati dalla carriera pregressa da 0 a 10	Nessuna penalizzazione
Studenti/esse ammessi/e al primo anno del Corso di Laurea in Economia con cfu convalidati dalla carriera pregressa da 11 a 40	1 anno di penalizzazione
Studenti/esse ammessi/e al secondo anno del Corso di Laurea in Economia con cfu convalidati dalla carriera pregressa da 41 a 70	Nessuna penalizzazione
Studenti/esse ammessi/e al secondo anno del Corso di Laurea in Economia con	1 anno di penalizzazione

cfu convalidati dalla carriera pregressa da 71 a 80		
Studenti/esse ammessi/e al terzo anno del Corso di Laurea in Economia con cfu convalidati dalla carriera pregressa da 81 a 130		Nessuna penalizzazione
Studenti/esse ammessi/e al terzo anno del Corso di Laurea in Economia con più di 130 cfu convalidati dalla carriera pregressa		1 anno di penalizzazione

Art. 3 – Decorrenza

Il Regolamento entra in vigore il giorno successivo all'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento e decorre a partire dall'a.a. 2024-25).

Appendice 1 – struttura elaborato per la prova finale

1. Descrizione dell'organizzazione (max 800 parole)

In questa sezione dovrà essere descritta l'organizzazione presso la quale è svolto lo stage, compilando i seguenti tre sottoparagrafi:

- Storia dell'organizzazione
- Principali dati riferiti all'organizzazione (a seconda dei dati disponibili potrà essere indicato il numero di collaboratori, le aree geografiche coperte, alcuni indicatori di natura economico – finanziaria, ecc.)
- Struttura organizzativa

2. Analisi del contesto competitivo (max 800 parole)

In questa sezione dovrà essere descritto l'ambiente competitivo nel quale l'organizzazione opera, utilizzando modelli di analisi del contesto studiati durante il Corso di laurea.

3. Descrizione dello stage (max 400 parole)

In questa sezione dovrà essere descritta sinteticamente l'attività di stage, seguendo lo schema indicato qui di seguito:

- Job title
- Area o funzione di appartenenza
- Dipendenza gerarchica
- Relazioni interfunzionali interne ed esterne
- Scopo dello stage
- Descrizione delle principali attività
- Responsabilità
- Competenze acquisite

4. Approfondimento tematico (max 2.000 parole)

Studentesse e studenti dovranno identificare, in accordo e con il supporto del/della Relatore / Relatrice, una specifica attività svolta durante lo stage oppure un problema affrontato oppure una tematica, anche teorica, collegata all'ambito delle attività dell'Ente ospitante od un particolare aspetto dell'Ente ospitante e tali attività/problema/tematica/aspetto dovrà essere sviluppato da un punto di vista teorico attraverso appropriati riferimenti bibliografici.

- Identificazione dell'oggetto di approfondimento teorico. Dovrà essere descritta l'attività/problema/tematica e i motivi per i quali gli stessi sono stati selezionati per l'approfondimento teorico.
- Strumenti teorici per affrontare in modo efficace e rigoroso l'attività/problema/tematica. Con riferimento al tema individuato, dovranno essere illustrati teorie/modelli studiati durante il Corso di laurea o approfonditi in modo autonomo e rigoroso.
- Alla luce di quanto sopra, l'attività/problema/tematica dovrà essere discussa in modo critico.

5. Bibliografia (senza limiti di parole)

In questa sezione si dovrà indicare almeno 3 riferimenti bibliografici, assicurandosi di averli citati in modo appropriato nella sezione 4: "Approfondimento tematico".

Appendice 2: Dichiarazione di autenticità

Gli elaborati presentati per il sostenimento della prova finale devono obbligatoriamente recare, nella seconda pagina dopo il frontespizio, la seguente dichiarazione in lingua italiana e in lingua inglese:

Dichiaro di aver preso visione del “Regolamento antiplagio” approvato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali e, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, dichiaro che il presente lavoro non è già stato sottoposto, in tutto o in parte, per il conseguimento di un titolo accademico in altre Università italiane o straniere. Dichiaro inoltre che tutte le fonti utilizzate per la realizzazione del presente lavoro, inclusi i materiali digitali, sono state correttamente citate nel corpo del testo e nella sezione ‘Riferimenti bibliografici’.

I hereby declare that I have read and understood the “Anti-plagiarism rules and regulations” approved by the Council of the Department of Economics and Management and I am aware of the consequences of making false statements. I declare that this piece of work has not been previously submitted – either fully or partially – for fulfilling the requirements of an academic degree, whether in Italy or abroad. Furthermore, I declare that the references used for this work – including the digital materials – have been appropriately cited and acknowledged in the text and in the section ‘References’

Firma (signature)